



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 71/12 DEL 16.12.2008

Oggetto: Indirizzi alle Aziende sanitarie locali per il miglioramento delle pratiche vaccinali. Piano Regionale della Prevenzione. Delib.G.R. n. 29/2 del 5 luglio 2005.

L'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale riferisce che l'Intesa Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005, all'art. 4 lettera e), richiama gli adempimenti che le regioni devono porre in essere per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Nazionale della Prevenzione per il triennio 2005 - 2007. L'Intesa prevede che le Regioni e le Province Autonome predispongano, in armonia con gli obiettivi del Piano Nazionale, i Piani Regionali di Prevenzione; il citato Piano include le vaccinazioni tra gli ambiti di intervento privilegiati.

L'Assessore rammenta che con la Delib.G.R. n. 29/2 del 5 luglio 2005 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione articolato in progetti tra cui il "Piano delle vaccinazioni".

La realizzazione del Piano delle vaccinazioni prevede quattro fasi di attività:

- costituzione della Commissione Regionale Vaccini, con il compito di individuare le strategie vaccinali della Regione e di elaborare gli indirizzi operativi per le ASL della Sardegna, al fine di uniformare le attività vaccinali su tutto il territorio;
- monitoraggio delle attività dei Servizi vaccinali, per il quale si rende necessaria la realizzazione di anagrafi vaccinali informatizzate;
- miglioramento delle coperture vaccinali per il morbillo e la rosolia nei gruppi di età individuati dal Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita e miglioramento delle coperture vaccinali nei gruppi a rischio;
- miglioramento della qualità professionale e strutturale dell'offerta vaccinale.

L'Assessore, con riferimento allo stato di attuazione del Piano delle vaccinazioni, comunica che la Commissione Regionale Vaccini ha definito le proposte di calendari vaccinali per l'età evolutiva e per gli adulti; i calendari finalizzati a garantire l'uniformità delle pratiche vaccinali, per le



vaccinazioni obbligatorie e raccomandate su tutto il territorio, sono stati, successivamente, approfonditi e condivisi dai Servizi di Igiene pubblica delle Aziende Sanitarie Locali.

L'Assessore riferisce che nel 2007 è stata individuata, come azienda capofila, l'Azienda Sanitaria Locale di Lanusei cui è stata affidata la gestione dei procedimenti per l'acquisizione delle apparecchiature informatiche e del software, e la realizzazione dei percorsi di formazione e addestramento del personale.

Il progetto di informatizzazione dell'anagrafe vaccinale, in fase avanzata di realizzazione, prevede di dotare tutte le ASL della regione di un software per la gestione informatizzata delle vaccinazioni, che consenta il superamento degli archivi cartacei, il monitoraggio di tutte le attività vaccinali, il collegamento in rete tra le ASL e l'inquadramento dell'anagrafe vaccinale nel contesto di informatizzazione della sanità regionale.

L'Assessore riferisce, inoltre, che l'attività vaccinale evidenzia, a livello regionale, buoni livelli di copertura per le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva; tuttavia, per quanto riguarda le vaccinazioni raccomandate appare necessario, come indicato nel Piano Nazionale Vaccini, il raggiungimento di più elevate coperture vaccinali in specifiche categorie a rischio per età e patologia.

L'Assessore precisa che per dare completa attuazione al Piano regionale delle vaccinazioni è stato predisposto, anche con l'apporto delle proposte prodotte dalla Commissione Regionale Vaccini, il documento "Indirizzi alle Aziende sanitarie locali per il miglioramento delle pratiche vaccinali. Piano Regionale della Prevenzione DGR n. 29/2 del 5 luglio 2005", nel quale, con specifico riferimento alla situazione di contesto regionale, sono definite le strategie vaccinali per l'età evolutiva e per l'età adulta e le indicazioni per il miglioramento della qualità strutturale e della qualità professionale dell'offerta vaccinale.

L'Assessore, pertanto, propone di adottare gli "Indirizzi alle Aziende Sanitarie Locali per il miglioramento delle pratiche vaccinali. Piano Regionale della prevenzione Delib.G.R. n. 29/2 del 5 luglio 2005" allegati alla presente deliberazione per costituirne parte sostanziale e integrante.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere di legittimità sulla stessa

DELIBERA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

di adottare gli “Indirizzi alle Aziende Sanitarie Locali per il miglioramento delle pratiche vaccinali. Piano Regionale della prevenzione Delib.G.R. n. 29/2 del 5 luglio 2005”, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte sostanziale e integrante.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru